SINTESI

Protocollo d'Intesa per soluzioni migliorative in favore della Pubblica Amministrazione Locale

Rischio esodo dei Segretari comunali verso altre PP.AA. ed esigenza di miglioramento delle condizioni lavorative. Grave carenza dei Segretari comunali (specie nei piccoli Comuni) ed esigenza di programmazione delle assunzioni

Si chiede di procedere per il futuro ad una puntuale programmazione delle assunzioni (con un congruo numero di Segretari comunali), per preservare davvero la professionalità del ruolo.

Copertura delle sedi di segreteria logisticamente disagiate con incarichi a scavalco o ai Segretari in disponibilità, con ripristino del rimborso delle spese di viaggio

Incarichi a scavalco per raggiungere la sede comunale considerevolmente distante dalla loro sede di titolarità; per questi Comuni geograficamente svantaggiati, perché privi di servizi pubblici di trasporto, bisognerebbe riammettere il rimborso delle spese di viaggio ai Segretari che utilizzano il mezzo proprio.

Convenzioni di segreteria tra gli Enti locali ed esigenza di una più efficace disciplina dell'istituto.

Su questo tema al momento vi è una vera e propria *deregulation*, si ritiene che il servizio in forma associata delle funzioni di segreteria comunale potrebbe essere informato a una regola minimale: non più segreterie convenzionate tra Comuni di Classe 1/B e 1/A; posto che è inconcepibile che possano associarsi sedi di classe così elevata. Il convenzionamento di questi Comuni verrebbe riconosciuto con Enti di classe inferiore (in ordine di preferenza: Classe IV^, III^ e II^). Inoltre, i convenzionamenti andrebbero stipulati tra un numero limitato di Enti locali aderenti al patto associativo, preferibilmente non superiore a tre.

Favorire le convenzioni interregionali anche tra Comuni non contigui, purchè posti a una distanza ragionevole

Abolizione dell'attuale condizione posta per il convenzionamento tra Comuni di regioni confinanti, prevedendo che i Comuni di regioni limitrofe possano convenzionarsi anche se non siano contigui i territori comunali, purché posti a una distanza ragionevole (non superiore a un limite dato).

Riclassificazioni delle sedi di convenzione e classe demografica minima

Il DL Milleproroghe dispone nel caso della classificazione delle segreterie in convenzione, il calcolo della sommatoria della popolazione residente in tutti i Comuni aderenti. A questa recentissima riforma si chiede di elevare a 5.000 abitanti la fascia demografica delle sedi di segreteria di accesso alla carriera, posto che l'attuale limite di 3000 abitanti è ormai anacronistico.

Coinvolgimento dei Segretari comunali nella gestione dell'Albo così come istituzionalizzato con ANCI e UPI

Nella definizione della predetta gestione si dovrebbe contribuire a porre rimedio ad una anomalia: la totale assenza della rappresentanza dei Segretari tra i componenti del Consiglio Direttivo Nazionale che gestisce l'Albo.

Coinvolgimento sovracomunale dei Segretari e degli Amministratori locali da parte della Prefettura capoluogo di regione in materia di Controlli, Anticorruzione e Trasparenza

Si chiede una modifica normativa che preveda che ogni Prefetto di capoluogo di regione, in qualità di alto rappresentante del rispettivo Albo regionale dei Segretari comunali, dia un supporto concreto in questa delicata materia; favorisca una formazione specifica; preveda gruppi di lavoro permanenti con il coinvolgimento della dirigenza prefettizia in materia di EE.LL. e Antimafia e di una rappresentanza degli Amministratori locali.